



Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività
Produttive e la Ricerca
Area Commercio e Reti di Impresa
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma
pec: bandomercati@regione.lazio.legalmail.it

ATTO DI IMPEGNO

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) annualità 2021- Attuazione D.G.R. n. 934/2020.

Il Comune / Municipio di Roma Capitale di:

Nella persona di:

Nome _____ Cognome _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente: _____

con sede legale in: _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ c.a.p. _____

P.I. _____; C.F. _____

Titolare dell'intervento denominato:

VISTO il Regolamento Regionale 22 aprile 2020 n.11 "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 26/01/2021 "Adozione del regolamento regionale concernente: Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle

modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.);

VISTA la Legge Regionale 26/06/1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 06 novembre 2019 "Testo Unico del Commercio" ed in particolare gli articoli 39,96 e 109;

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 934 del 01/12/2020 sono state stabilite le misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche;
- con determinazione n. _____ del _____ (B.U.R.L. n. _____ del _____), è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) annualità 2021- Attuazione D.G.R. n. 934/2020;
- con deliberazione n. _____ del _____ il Comune/Municipio _____ (*ente beneficiario*) ha approvato lo schema di atto di impegno e ha autorizzato il rappresentante legale, nella persona del Sindaco/Presidente _____, alla sottoscrizione del presente atto di impegno, per la realizzazione dell'intervento ammesso al contributo regionale;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dalle disposizioni regionali di riferimento;

DATO ATTO che il Comune/Municipio _____, in data _____, protocollo n. _____, ha regolarmente presentato domanda di richiesta del contributo a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) annualità 2021- Attuazione D.G.R. n. 934/2020, proponendo l'intervento denominato "_____";

RILEVATO che, il citato intervento è stato ammesso a contributo, di cui all'Avviso Pubblico in argomento, con determinazione regionale n. _____ del _____ (B.U.R.L. n. _____ del _____), per un costo complessivo dell'intervento ammesso pari ad Euro _____, di cui contributo regionale concesso pari ad Euro _____.

PRESO ATTO di tutte le disposizioni previste dal predetto Avviso, ivi compresi i motivi di revoca del contributo indicati all'art. 11 e dalla normativa regionale, statale e comunitaria vigente;

con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno,

si impegna a:

- a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, a tal fine si riporta il quadro tecnico-economico preliminare relativo all'investimento complessivo declinato per tipologia di investimento prevista ed il relativo contributo, nonché la sintesi dei risultati attesi per effetto della realizzazione dell'intervento ed il cronoprogramma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'investimento;
- b. espletare le procedure di aggiudicazione dei lavori entro la data di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del provvedimento regionale di ammissibilità degli interventi, salvo proroghe, di cui all'art. 10;
- c. trasmettere, entro il suddetto termine, la documentazione attestante l'espletamento della gara d'appalto e la consegna dei lavori (verbale);
- d. concludere l'intervento entro 120 giorni dalla data riportata sul verbale consegna lavori, salvo proroghe, di cui all'art. 10, eventualmente concesse dalla competente struttura regionale;
- e. comunicare, tempestivamente, eventuali modifiche alle tipologie degli interventi del progetto, richiamate all'art. 9 dell'Avviso Pubblico;

- f. comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento;
- g. fornire la documentazione eventualmente richiesta e consentire i controlli espletati anche attraverso visite in loco;
- h. restituire, in caso di revoca o rinuncia del contributo, le somme eventualmente già percepite;
- i. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati;
- j. rispettare la normativa sugli appalti pubblici secondo quanto previsto dal Decreto legge 16 luglio 2020 n.76 convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 ovvero, se del caso, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi-tipo) resi disponibili, sul proprio sito web, dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) alla data di esperimento delle procedure di appalto e a garantire il ricorso al G.P.P. (Green Public Procurement) in coerenza con quanto previsto dal "Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione – P.A.N. G.P.P.", attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali sui CAM (Criteri Minimi Ambientali), adottati in attuazione del Piano;
- k. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- l. assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento (oppure a comunicare tempestivamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare eventuali risorse aggiuntive per lavorazioni non ricomprese nel QTE a base di gara. Tali risorse restano a completo carico della Amministrazione proponente, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio, e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, nel QTE a base di gara, evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti);
- m. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;
- n. comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- o. comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto il termine stabilito;
- p. farsi carico della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento Regionale del 22 aprile 2020, n.11, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso;
- q. prevedere che gli oneri derivanti dalla stipula di eventuali polizze fidejussorie non ricadano nella quota regionale prevista;
- r. fornire la documentazione prevista per ciascuno step di avanzamento dell'intervento, secondo le modalità indicate nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- s. fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione;
- t. curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di cinque anni a decorrere al 31 dicembre successivo all'erogazione del saldo del contributo previsto;
- u. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del Programma;
- v. fornire nella fase di rendicontazione finale e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva e dei risultati attesi;
- w. consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio;

- x. mantenere il vincolo di destinazione e di operatività per almeno 5 anni;
- y. restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- z. restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale, secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico;
- aa. per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si rimanda ai contenuti del relativo Avviso pubblico e a quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali ivi applicabili;
- bb. riportare espressamente negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari.

Data _____

**Timbro e firma
del legale rappresentante dell'Ente**

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.